

Serie Ordinaria n. 43 - Giovedì 22 ottobre 2020

D.G. Sicurezza,

Comunicato regionale 19 ottobre 2020 - n. 90
Avviso della direzione generale sicurezza - Modalità e criteri d'iscrizione all'elenco regionale delle Associazioni combattentistiche e d'Arma e delle Forze dell'Ordine di cui all'art. 2, comma 2, della l.r. 2/2020 (d.g.r. n. 3666/2020)

1. Premessa

La Giunta regionale della Lombardia, con d.g.r. n. 3666/2020, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 42, del 16 ottobre 2020, ha istituito, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della l.r. 2/2020 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine» l'elenco delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia.

Ai sensi dell'art. 2 della l.r. 2/2020, Regione Lombardia sostiene finanziariamente, tramite l'adozione di appositi bandi, le iniziative e gli interventi proposti dalle suddette associazioni, purché iscritte in apposito elenco regionale, e dalle rispettive diramazioni territoriali.

Il presente avviso specifica i requisiti e le procedure per l'iscrizione all'elenco, nonché le attività di tenuta, monitoraggio e controllo dell'elenco stesso.

2. Requisiti soggettivi

Possono iscriversi all'elenco istituito d.g.r. con n. 3666/2020, le associazioni, operanti in Lombardia, che rappresentino prevalentemente, una delle seguenti categorie:

1. coloro che abbiano combattuto o siano reduci di guerra o prigionia;
2. coloro che prestino servizio o abbiano prestato servizio nelle Forze Armate Italiane o nei Corpi Armati dello Stato;
3. coloro che prestino servizio o abbiano prestato servizio nella Polizia di Stato, nell'Arma dei Carabinieri, nella Polizia Penitenziaria, nella Guardia di Finanza.

3. Requisiti per l'iscrizione

Ai fini dell'iscrizione è richiesto che:

1. l'associazione sia iscritta nel registro delle persone giuridiche private, istituito presso le Prefetture ai sensi del DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
2. la finalità statutaria sia volta a promuovere l'attività sociale, culturale ed educativa e la cultura della sicurezza;
3. non siano perseguite finalità di lucro;
4. abbia sede legale e operativa o abbia propria/e diramazione/i operativa/e sul territorio di Regione Lombardia, a favore del quale abbia svolto attività da almeno un anno.

4. Procedure di iscrizione

1. Per l'iscrizione all'elenco istituito con d.g.r. n. 3666/2020, il legale rappresentante dell'associazione, in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi 2. e 3. deve presentare istanza, corredata di:
 - atto costitutivo e statuto;
 - atto formale, attestante il requisito di cui al punto 4. del paragrafo 3, ed elenco delle attività svolte nell'ultimo anno in Regione Lombardia;
 - ultimo conto economico e relativo atto di approvazione da parte dell'organo competente;
 - autocertificazione dell'iscrizione dell'associazione nel registro delle persone giuridiche private, istituito presso le Prefetture ai sensi del d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361.
2. La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale o elettronica qualificata o elettronica avanzata dal legale rappresentante dell'associazione. In mancanza dei suddetti dispositivi di firma, la domanda può essere sottoscritta con firma autografa. In tal caso, deve essere corredata della copia di un valido documento di identità.
3. La domanda deve essere inviata esclusivamente tramite la piattaforma *Bandi Online*, a partire dal 26 ottobre 2020, alle ore 10.00.
4. Il decreto di accoglimento o diniego dell'istanza di iscrizione all'elenco regionale è adottato dal dirigente della competente Struttura «Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità» entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda. Ai fini dell'accoglimento dell'istanza, è necessaria

l'acquisizione di tutti i documenti previsti dal presente paragrafo. In assenza di uno solo dei documenti richiesti, l'istanza non è accolta.

5. Monitoraggio del possesso dei requisiti e della continuità dell'attività

1. Il monitoraggio del possesso dei requisiti e dell'effettivo svolgimento delle attività da parte dell'associazione iscritta all'elenco istituito con d.g.r. n. 3666/2020 è esercitato annualmente, entro il termine del 30 giugno, dalla competente Struttura «Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità», mediante l'acquisizione di dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto stesso, attestante il mantenimento dei requisiti di iscrizione all'elenco.
2. Il mancato invio della suddetta dichiarazione verrà considerata come assenza dei requisiti di iscrizione all'elenco, con conseguente cancellazione dell'associazione inadempiente, senza preventiva comunicazione.
3. La cancellazione dall'elenco è disposta con decreto del dirigente della competente «Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità» in caso di:
 - a) richiesta da parte del legale rappresentante dell'associazione iscritta all'elenco;
 - b) perdita del possesso dei requisiti, accertata in sede di monitoraggio annuale.

6. Tenuta e pubblicazione dell'elenco

1. L'elenco è tenuto dalla competente Struttura «Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità», che lo gestisce tramite una piattaforma informatizzata. In attesa della effettiva disponibilità dell'applicativo dedicato su detta piattaforma, l'elenco è temporaneamente gestito attraverso un *data base*.
2. La medesima Struttura, successivamente al monitoraggio di cui al paragrafo 5., entro il 31 dicembre di ciascun anno, pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia l'elenco aggiornato con le nuove associazioni iscritte e con quelle, già in elenco, in regola con il mantenimento dei requisiti di iscrizione. L'elenco è consultabile sul sito istituzionale di Regione Lombardia. Il primo elenco è pubblicato entro il 31 dicembre 2020.

7. Controlli

1. Regione Lombardia ha facoltà, in qualsiasi momento, di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese e la loro conformità alle disposizioni del presente documento.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo:

polizialocale_osservatorio@regione.lombardia.it, specificando nell'oggetto: «Elenco regionale delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine».

Il presente Avviso è pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), su sito *web* di Regione Lombardia.

Gabriella Volpi

D.G. Sicurezza

D.d.s. 17 giugno 2021 - n. 8277

Contributo alle ASsociazioni combattentistiche, d'arma e delle forze dell'ordine per la realizzazione di interventi e iniziative - Annualità 2021 (d.g.r. n. 4218/2021 e decreto n. 1565/2021): approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nonché degli elenchi dei progetti non finanziabili e di quelli non ammissibili al finanziamento - assunzione dell'impegno di spesa

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SICUREZZA STRADALE, CONTRASTO IMMIGRAZIONE

IRREGOLARE, LEGALITÀ, BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ

Richiamati:

- la l.r. 7 febbraio 2020, n. 2 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine», la cui finalità è quella di riconoscere e promuovere la funzione sociale, culturale ed educativa nonché promuovere la cultura della sicurezza delle associazioni combattentistiche, d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale, operanti in Lombardia ed iscritte in un apposito elenco regionale;
- in particolare, l'art. 2 della l.r. 2/2020, che:
 - al comma 1, individua gli interventi e le iniziative delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine che Regione Lombardia sostiene finanziariamente, tramite l'adozione di bandi riservati alle stesse associazioni, purché iscritte in apposito elenco regionale, e alle rispettive diramazioni territoriali;
 - ai commi 2, 3 e 4, attribuisce alla Giunta regionale:
 - l'istituzione dell'elenco regionale delle suddette associazioni, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia, da aggiornare periodicamente, nonché la definizione, sentita la competente commissione consultiva, delle modalità e dei criteri d'iscrizione;
 - la predisposizione di specifici bandi, riservati alle associazioni iscritte nell'apposito elenco e alle rispettive diramazioni territoriali, per finanziare le iniziative e gli interventi di cui al comma 1;
 - la definizione, sentita la competente commissione consultiva, delle priorità di intervento, delle modalità e dei termini per la presentazione delle domande, nonché dei criteri di accesso ai contributi regionali;
- la d.g.r. n. 3666 del 13 ottobre 2020, che ha istituito l'elenco regionale di cui all'art. 2, comma 2, della l.r. 2/2020;
- la d.g.r. n. 4218 del 25 gennaio 2021, avente ad oggetto «Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi alle associazioni combattentistiche, D'arma e delle forze dell'ordine - annualità 2021 (l.r. 2/2020, art. 2) - (a seguito di parere della commissione consultiva)», che ha demandato alla competente Direzione Generale «Sicurezza» l'emanazione del bando, secondo i criteri e le modalità stabilite dalla medesima deliberazione;
- il decreto n. 1565 dell'11 febbraio 2021, con il quale, in attuazione della citata d.g.r. n. 4218/2021, è stato emanato il bando per l'assegnazione di contributi a favore delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine o loro diramazioni territoriali;
- il decreto n. 3983 del 24 marzo 2021, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione delle domande pervenute;

Dato atto che:

- entro il termine del 12 aprile 2021, di chiusura del bando, sono state presentate n. 21 domande, agli atti di questa Struttura;
- i progetti presentati con le suddette domande riguardano una o più delle seguenti 3 macro-aree di interventi, come previste dalla D.G.R. n. 4218/2021: «Cultura»; «Sociale e Sicurezza»; «Manutenzione sede associazione»;
- verificata da questa Struttura l'inammissibilità a valutazione di n. 1 domanda, in base al paragrafo A.3 del bando, e la presentazione di n. 3 domande da parte di una medesima diramazione territoriale, in luogo di una sola, come prevede il paragrafo C.1 del bando stesso;

Visti i verbali del 21 aprile 2021, 18 maggio 2021 e 7 giugno 2021, agli atti di questa Struttura, che attestano l'attività svolta

dalla preposta Commissione, ai sensi del paragrafo C3.c del bando, concernente la verifica della sostenibilità e della coerenza del cronoprogramma e del quadro economico dei progetti, in esito alla quale, come da motivazioni ivi riportate, sono risultati:

- finanziabili, n. 14 progetti;
- non finanziabili, n. 4 progetti;
- non ammissibili, n. 2 dei tre progetti presentati dalla stessa diramazione territoriale;

Considerato che:

- il paragrafo C3.c del bando prevede che:
 - la graduatoria sia definita sulla base del numero di soci iscritti al momento della presentazione della domanda;
 - per i progetti presentati dalle associazioni nel proprio interesse, si deve tener conto del numero di soci iscritti, con riferimento all'ambito territoriale di Regione Lombardia;
 - per i progetti presentati dalle diramazioni territoriali, direttamente o tramite le proprie associazioni e per quelle non dotate di autonomia gestionale e finanziaria, si deve tener conto del numero dei soci iscritti alle singole diramazioni;
 - a parità di posizione nella graduatoria, si deve tener conto dell'anzianità di costituzione dell'associazione o della diramazione territoriale interessata dal progetto;
- Regione Lombardia, ai sensi della d.g.r. n. 4218/2021, concorre al finanziamento dei progetti con uno stanziamento complessivo di € 200.000,00, che trova copertura al capitolo 14240 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine», del bilancio 2021;
- il contributo regionale è previsto nella misura massima dell'80% del costo del progetto approvato, con una soglia di cofinanziamento regionale minima di € 1.000,00 e massima di € 5.000,00, per ciascuna delle 3 macro-aree previste, per un cofinanziamento regionale massimo per progetto, di € 15.000,00;

Ritenuto di condividere la valutazione della preposta Commissione in ordine ai progetti presentati dalle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, come riportata nei suddetti verbali del 21 aprile 2021, 18 maggio 2021 e 7 giugno 2021;

Ritenuto, quindi, di procedere all'approvazione della graduatoria dei n. 14 progetti ammessi al finanziamento regionale, riportata nell'allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che definisce anche la misura del contributo assegnato a ciascun progetto finanziabile e motiva, ove necessario, la rideterminazione dell'importo del contributo, rispetto a quanto richiesto dall'Ente;

Ritenuto di approvare, altresì, l'elenco dei n. 4 progetti non finanziabili e quello dei n. 3 progetti non ammissibili al finanziamento, con le relative motivazioni, come riportati, rispettivamente, negli allegati 2 e 3 al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la spesa totale per il cofinanziamento dei 14 progetti ammessi a finanziamento è pari a complessivi € 100.412,93;

Ritenuto, di provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 100.412,93, a valere sul capitolo al 14240 «Sostegno alle associazioni combattentistiche, d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine» del bilancio 2021;

Richiamato il paragrafo C.4 del bando, ai sensi del quale il cofinanziamento regionale è erogato in un'unica *tranche* entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione finale, che le associazioni combattentistiche e d'arma e le associazioni delle forze dell'ordine interessate devono produrre nel termine del 31 dicembre 2021;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

Serie Ordinaria n. 25 - Martedì 22 giugno 2021

- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

Dato atto che si provvederà alla liquidazione delle somme a favore degli Enti beneficiari, in conformità a quanto previsto al paragrafo C.4 del bando;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto dei termini previsti al paragrafo C.3.e del bando;

Viste:

- la l. r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l. r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, e, in particolare la d.g.r. n. XI/2952 del 16 marzo 2020 «V Provvedimento organizzativo 2020», che nomina la dott.ssa Gabriella Volpi Dirigente della struttura «Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di approvare l'allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, recante la graduatoria dei n. 14 progetti ammessi al finanziamento regionale, presentati dalle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine (d.g.r. n. 4218/2021 e decreto n. 1565/2021), che definisce anche la misura del contributo assegnato e motiva, ove necessario, la rideterminazione dell'importo del contributo, rispetto a quanto richiesto dall'Ente;

2. di approvare gli allegati 2 e 3 al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, recanti, rispettivamente, l'elenco dei n. 4 progetti non finanziabili e l'elenco dei n. 3 progetti non ammissibili al finanziamento, con le relative motivazioni;

3. di dare atto che la spesa totale per il cofinanziamento dei 14 progetti di cui al punto 1. è pari a complessivi € 100.412,93;

4. di provvedere, in conformità a quanto previsto al paragrafo C.4 del bando, ad impegnare l'importo complessivo di euro 100.412,93 a favore di BANDO A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (cod. 64216), imputato al capitolo di spesa 3.02.104.14240 dell'esercizio finanziario 2021, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione,

5. di dare atto che il cofinanziamento regionale è erogato in un'unica *tranche* entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione finale, che le associazioni combattentistiche e d'arma e le associazioni delle forze dell'ordine interessate devono produrre nel termine del 31 dicembre 2021;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia, secondo le modalità stabilite dal «Codice del processo amministrativo» di cui al d.lgs. 104/2010, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del d.p.r. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto);

7. di attestare che si provvederà alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 in sede di adozione presente decreto impegno della spesa;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su Bandi *on line* nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Gabriella Volpi

_____ • _____

Allegato 1

| N. | Denominazione Ente | Titolo del progetto | Totale costo | Totale costo ammissibile | Contributo regionale per Macro Area "Cultura" | Contributo regionale per Macro Area "Sociale e Sicurezza" | Contributo regionale per Macro Area "Manutenzione sede associazione" | Contributo regionale complessivo | Numero soci | Motivazioni |
|----|---------------------------------|---|--------------|--------------------------|---|---|--|----------------------------------|-------------|-------------|
| 1 | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | |
| 4 | As | | | | | | | | | |
| 5 | Associazione Vittime del Dovere | <i>Le vittime del dovere: memoria e storia degli eroi nazionali</i> | 10.000,00 € | 10.000,00 € | 4.000,00 € | 4.000,00 € | / | 8.000,00 € | 400 | |